Codice A2001C
D.D. 19 febbraio 2024, n. 40
L.R. 11/2018 - Determinazioni Dirigenziali n. 170 del 29/06/2023 e n. 171 del 29/06/2023. Approvazione della modulistica per la rendicontazione.

ATTO DD 40/A2001C/2024 DEL 19/02/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000B - CULTURA E COMMERCIO
A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: L.R. 11/2018 – Determinazioni Dirigenziali n. 170 del 29/06/2023 e n. 171 del 29/06/2023. Approvazione della modulistica per la rendicontazione.

Premesso che:

nell'ordinamento della Regione Piemonte è vigente la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);

l'art. 7, comma 1, lettera c), stabilisce che per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge stessa, la Regione fornisce il proprio sostegno anche attraverso l'assegnazione di contributi a favore dell'ente terzo organizzatore e realizzatore, anche in forma di associazione di rappresentanza di categorie di soggetti culturali;

l'art. 7, comma 3 stabilisce che tale forma di sostegno è attivata con procedure di evidenza pubblica, che consentono una valutazione oggettiva degli elementi di quantità e qualità di interventi, attività e iniziative;

l'art. 6 stabilisce che il Programma triennale della cultura è lo strumento per la programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali.

La richiamata normativa stabilisce che la Regione Piemonte:

- sostiene le attività di conoscenza, conservazione e valorizzazione dei beni culturali archivistici, documentali e bibliografici di interesse culturale presenti sul territorio regionale attraverso il sostegno anche economico alla realizzazione di specifici progetti, al fine di valorizzare la complessità e la ricchezza del patrimonio culturale piemontese (art 14).

è vigente il "Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024" approvato dal Consiglio regionale del Piemonte con deliberazione n. 227–13907 del 5 luglio 2022;

il sopraccitato Programma ha previsto per il 2023 l'attivazione, tra gli altri, dei seguenti avvisi di finanziamento:

- Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale (art. 23 della l.r. 11/2018);
- Conservazione, catalogazione e digitalizzazione dei beni librari e delle stampe di interesse culturale (art. 21 della l.r. 11/2018).

La Giunta regionale, con D.G.R. 23–5334 dell'8 luglio 2022, ha approvato gli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022, demandando alla Direzione Cultura e Commercio l'approvazione delle stesse;

la Direzione regionale Cultura e Commercio con Determinazione n. 152/A2000B/2022 del 14 luglio 2022 ha approvato, secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 23–5334 dell'8 luglio 2022, le "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione e controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022".

La Giunta regionale con deliberazione n. 21-7116 del 26/06/2023 recante "L.R. 11/2018 e s.m.i. D.C.R. n. 227 del 5 luglio 2022 "L.r. n. 11/2018 art. 6 Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024". Definizione per l'anno 2023 del riparto delle risorse di cui al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 secondo gli ambiti di intervento previsti dalla legge regionale 11/2018. Spesa complessiva euro 10.142.595 (euro 5.181.297,50/2023, euro 4.961.297,50/2024). Capitoli vari, missione 05 programma 05.02":

- ha approvato, ai sensi della L.r. 11/2018 e della DCR. n. 227-13907 del 5 luglio 2022, il riparto delle risorse disponibili sui capitoli 153630, 176780, 182880, 182890, 153640, 153650, 176790, 182860, 182870, 291470 e 222870 per gli anni 2023 (acconto) e 2024 (saldo) da destinare agli avvisi pubblici di finanziamento per l'anno 2023 negli ambiti di intervento di cui ai Capi II, III, IV e IV bis della l.r. 11/2018, secondo l'articolazione descritta nell'Allegato 1 e nell'Allegato 2 allo stesso provvedimento;

- ha approvato per l'anno 2023 il riparto delle risorse attualmente disponibili al fine di consentire, tra gli altri, l'avvio degli Avvisi pubblici annuali di finanziamento tra cui i sopra citati Avvisi, così come indicato nell'Allegato 1 "Avvisi pubblici di finanziamento Anno 2023 - Settore A2001C" al medesimo provvedimento;

- ha quantificato le risorse da assegnare agli avvisi pubblici di finanziamento di cui sopra tenendo conto, laddove possibile, del volume di risorse assegnate negli anni passati e in particolare nell'anno 2022 e compatibilmente con il totale delle risorse disponibili sui capitoli;

- ha previsto un acconto di risorse sull'annualità 2023 e un saldo sull'annualità 2024, nelle percentuali indicate negli Allegati 1 e 2 alla suddetta deliberazione;

- ha demandato alla Direzione regionale Cultura e Commercio l'adozione degli atti necessari per l'attuazione degli avvisi pubblici per l'anno 2023;

- ha stabilito altresì che gli avvisi pubblici di finanziamento, anche relativi alle leggi speciali della Direzione, individuano la scadenza della presentazione delle domande di contributo per la corrente annualità, in data antecedente al 30/10/2023.

Con determinazione dirigenziale n. 170/A2001C/2022 del 29/06/2023 il Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali:

- ha approvato l’Avviso pubblico di finanziamento per la presentazione delle istanze di contributo per interventi di Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale per l’anno 2023, prenotando contestualmente sui corrispondenti capitoli la spesa necessaria per dare attuazione all’avviso;

- ha demandato a successiva determinazione l’individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché l’individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione;

- ha demandato a una successiva determinazione dirigenziale l’approvazione della modulistica di rendicontazione dei contributi, in conformità a quanto disposto in materia dall’Allegato 1 della citata D.G.R. n. 23 – 5334 del 8 luglio 2022 e dalla Determinazione n. 152/A2000B/2022 del 14 luglio 2022.

Con determinazione dirigenziale n. 171 A2001C/2022 del 29/06/2023 il Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali:

- ha approvato l’Avviso pubblico di finanziamento per la presentazione delle istanze di contributo per interventi di Conservazione, catalogazione e digitalizzazione dei beni librari e delle stampe di interesse culturale per l’anno 2023, prenotando contestualmente sui corrispondenti capitoli la spesa necessaria per dare attuazione all’avviso;

- ha demandato a successiva determinazione l’individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché l’individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione;

- ha demandato a una successiva determinazione dirigenziale l’approvazione della modulistica di rendicontazione dei contributi, in conformità a quanto disposto in materia dall’Allegato 1 della citata D.G.R. n. 23 – 5334 del 8 luglio 2022 e dalla Determinazione n. 152/A2000B/2022 del 14 luglio 2022.

Rilevato che:

con successiva determinazione n. 451/A2001C/2023 del 19 dicembre 2023 si è proceduto ad approvare, in applicazione di quanto disposto dalla l.r. 11/2018 nonché in attuazione dei criteri approvati con D.C.R. n. 227-13907 del 5 luglio 2022, così come esplicitati nell’avviso pubblico di finanziamento approvato mediante la determinazione dirigenziale n. 170/A2001C del 29/06/2023, l’elenco dei beneficiari dell’avviso pubblico pubblico di finanziamento per interventi di Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale per l’anno 2023, nonché l’elenco dei dinieghi motivati, impegnando contestualmente le risorse necessarie ;

con determinazione n. 441/A2001C/2023 del 14 dicembre 2023 si è proceduto ad approvare, in applicazione di quanto disposto dalla l.r. 11/2018 nonché in attuazione dei criteri approvati con D.C.R. n. 227-13907 del 5 luglio 2022, così come esplicitati nell’avviso pubblico di finanziamento approvato mediante la determinazione dirigenziale n. 171/A2001C del 29/06/2023, l’elenco dei beneficiari dell’avviso pubblico di finanziamento per interventi di Conservazione, catalogazione e digitalizzazione dei beni librari e delle stampe di interesse culturale per l’anno 2023, nonché l’elenco dei dinieghi motivati, impegnando contestualmente le risorse necessarie;

preso atto che:

- la rendicontazione dei succitati avvisi di finanziamento deve essere effettuata nei tempi e con le modalità stabilite al punto 20 dell'allegato A alla determinazione n. 152/A2000B/2022 del 14 luglio 2022 recante " l.r 11/2018. Dgr n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione" e riportati altresì nei rispettivi avvisi;
- con il presente provvedimento si rende necessario approvare, sulla base di quanto sopra rilevato la seguente modulistica di rendicontazione per i contributi a valere sui seguenti avvisi pubblici per farne parte integrante e sostanziale:

A) avviso pubblico "Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale" per l'anno 2023 di cui alle determinazioni dirigenziali n. 170 del 29/06/2023 e n. 451 del 19/12/2023:

- richiesta di liquidazione, obbligatoria per tutti i soggetti beneficiari, della quota a saldo, corredata, nel caso di enti privati, dal versamento della marca da bollo di Euro 2,00 ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 e smi, fatte salve le esenzioni di legge (Allegato A1);

- relazione descrittiva finale dell'attività realizzata, obbligatoria per tutti i soggetti beneficiari (Allegato A2);

- rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'attività svolta, obbligatorio solo per i soggetti privati (Allegato A3);

- elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato, obbligatorio solo per i soggetti privati (Allegato A4);

- quadro delle entrate e delle spese sostenute, obbligatorio solo per Enti locali e altre pubbliche amministrazioni (Allegato A5);

- dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività, obbligatoria per tutti i soggetti beneficiari (Allegato A6);

B) avviso pubblico "Conservazione, catalogazione e digitalizzazione dei beni librari e delle stampe di interesse culturale" per l'anno 2023 di cui alle determinazioni dirigenziali n. 171 del 29/06/2023 e n. 441 del 14/12/2023:
- richiesta di liquidazione, obbligatoria per tutti i soggetti beneficiari, della quota a saldo, corredata, nel caso di enti privati, dal versamento della marca da bollo di Euro 2,00 ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 e smi, fatte salve le esenzioni di legge (Allegato B1);

- relazione descrittiva finale dell'attività realizzata, obbligatoria per tutti i soggetti beneficiari (Allegato B2);

- rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'attività svolta, obbligatorio solo per i

soggetti privati (Allegato B3)

- elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato, obbligatorio solo per i soggetti privati (Allegato B4);

- quadro delle entrate e delle spese sostenute, obbligatorio solo per Enti locali e altre pubbliche amministrazioni (Allegato B5);

- dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività, obbligatoria per tutti i soggetti beneficiari (Allegato B6);

La presente determinazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Il responsabile del procedimento è individuato nella Dirigente del Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali, Dott.ssa Gabriella Serratrice.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. 8-8111/2024/XI "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

Tutto ciò premesso e considerato,
LA DIRIGENTE
Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);
- la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte);
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;

- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 43-3529 del 9 luglio 2021 recante "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 227-13907 del 5 luglio 2022 recante "L.r. n. 11/2018 art. 6 Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 23-5334 dell'8 luglio 2022 recante "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della D.G.R. n. 58-5022 dell'8.5.2017 e smi.";
- la determinazione dirigenziale della Direzione Cultura e Commercio n. 152/A2000B del 14 luglio 2022 recante "L.R. 11/2018. DGR n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 21-7116 del 26/06/2023 "L.R. 11/2018 e s.m.i. D.C.R. n. 227 del 5 luglio 2022 "L.r. n. 11/2018 art. 6 Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024". Definizione per l'anno 2023 del riparto delle risorse di cui al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 secondo gli ambiti di intervento previsti dalla legge regionale 11/2018. Spesa complessiva euro 10.142.595 (euro 5.181.297,50/2023, euro 4.961.297,50/2024). Capitoli vari, missione 05 programma 05.02";
- la determinazione dirigenziale n. 170 del 29/06/2023 "L.R. 11/2018 - DCR n. 227-13907 del 5 luglio 2022 e DGR 21-7116 del 26/06/2023. Approvazione dell'Avviso pubblico di finanziamento per la presentazione di domanda di contributo, da parte di enti privati e pubblici, a sostegno di interventi di Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale per l'anno 2023. Approvazione della relativa modulistica. Spesa complessiva di Euro 796.000,00. Prenotazione di impegno di spesa: Euro 248.000,00 sul cap. 291470/2023, Euro 248.000,00 sul cap. 291470/2024, Euro 150.000,00 sul cap. 222870/2023 ed Euro 150.000,00 sul cap. 222870/2024;
- la determinazione dirigenziale n. 171 del 29/06/2023 " L.R. 11/2018 - DCR n. 227-13907 del 5 luglio 2022 e DGR n. 21-7116 del 26 giugno 2023. Approvazione dell'Avviso pubblico di finanziamento per la presentazione di domanda di contributo, da parte di enti privati e pubblici, a sostegno di interventi di Conservazione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio bibliografico e delle stampe di interesse culturale per l'anno 2022. Approvazione della relativa modulistica. Spesa complessiva di Euro 390.000,00. Prenotazione di impegno di spesa: Euro 120.000,00 sul cap. 291470/2023, Euro 120.000,00 sul cap. 291470/2024, Euro 75.000,00 sul cap. 222870/2023 ed Euro 75.000,00 sul cap. 222870/2024";
- la determinazione dirigenziale n. 441 del 14/12/2023 " LR 11/2018 - Determinazione n.

171 del 29/06/23 Avviso pubblico di finanziamento per il sostegno ad attività di Conservazione, catalogazione e digitalizzazione dei beni librari e delle stampe di interesse culturale per l'anno 2023. Approvazione della graduatoria, assegnazione dei contributi e dinieghi motivati. Impegno di spesa per complessivi Euro 390.000,00 (di cui Euro 120.000,00 sul cap. 291470/2023, Euro 120.000,00 sul cap. 291470/2024, Euro 75.000,00 sul cap. 222870/2023, Euro 75.000,00 sul cap. 222870/2024)";

- la determinazione dirigenziale n. 451 del 19/12/2023 "L.r. n. 11/2018 - Determinazione dirigenziale n. 170 del 29/06/23 Avviso pubblico di finanziamento per il sostegno ad attività di Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale per l'anno 2023. Approvazione della graduatoria, assegnazione dei contributi e dinieghi motivati. Impegno di spesa per complessivi Euro 894.793,00 (di cui Euro 247.715,50 sul cap. 291470/2023, Euro 247.715,50 sul cap. 291470/2024, Euro 250.000,00 sul cap. 222870/2023, Euro 149.362,00 sul cap. 222870/2024)";

DETERMINA

- di approvare sulla base di quanto sopra rilevato la modulistica di rendicontazione per i contributi a valere sui seguenti avvisi pubblici per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

A) avviso pubblico “Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale” per l’anno 2023 di cui alle determinazioni dirigenziali n. 170 del 29/06/2023 e n. 451 del 19/12/2023:

- richiesta di liquidazione, obbligatoria per tutti i soggetti beneficiari, della quota a saldo, corredata, nel caso di enti privati, dal versamento della marca da bollo di Euro 2,00 ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 e smi, fatte salve le esenzioni di legge (Allegato A1)

- relazione descrittiva finale dell’attività realizzata, obbligatoria per tutti i soggetti beneficiari (Allegato A2);

- rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all’attività svolta, obbligatorio solo per i soggetti privati (Allegato A3);

- elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell’importo del contributo regionale assegnato, obbligatorio solo per i soggetti privati (Allegato A4);

- quadro delle entrate e delle spese sostenute, obbligatorio solo per Enti locali e altre pubbliche amministrazioni (Allegato A5);

- dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività, obbligatoria per tutti i soggetti beneficiari (Allegato A6);

B) avviso pubblico “Conservazione, catalogazione e digitalizzazione dei beni librari e delle stampe

di interesse culturale” per l’anno 2023 di cui alle determinazioni dirigenziali n. 171 del 29/06/2023 e n. 441 del 14/12/2023:

- richiesta di liquidazione, obbligatoria per tutti i soggetti beneficiari, della quota a saldo, corredata, nel caso di enti privati, dal versamento della marca da bollo di Euro 2,00 ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 e smi, fatte salve le esenzioni di legge (Allegato B1);

- relazione descrittiva finale dell’attività realizzata, obbligatoria per tutti i soggetti beneficiari (Allegato B2);

- rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all’attività svolta, obbligatorio solo per i soggetti privati (Allegato B3);

- elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell’importo del contributo regionale assegnato, obbligatorio solo per i soggetti privati (Allegato B4);

- quadro delle entrate e delle spese sostenute, obbligatorio solo per Enti locali e altre pubbliche amministrazioni (Allegato B5);

- dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività, obbligatoria per tutti i soggetti beneficiari (Allegato B6);

- di dare atto che la presente determinazione dirigenziale non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale;

- di individuare quale responsabile del procedimento la Dirigente del Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali, Dott.ssa Gabriella Serratrice.

Si dà atto che il presente provvedimento non è riconducibile alle fattispecie definite dall’articolo 26 del D. Lgs. 33/2013, per cui non è soggetto alla pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

LA DIRIGENTE (A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_B1_Richiesta_saldo_ConsBL.pdf
2. Allegato_B2_Relazione_finale_ConsBL.pdf
3. Allegato_B3_Rendiconto_per_categorie_ConsBL_Privati.xls
4. Allegato_B4_Elenco_Giustificativi_ConsBL.xls
5. Allegato_B5_Rendiconto_per_categorie_ConsBL_PP_AA.xls
6. Allegato_B6_DIC_e_DURC_investimento.pdf
7. Allegato_A1_Richiesta_saldo_Cons_Ar.pdf
8. Allegato_A2_Relazione_finale_Cons_Ar.pdf
9. Allegato_A3_Rendiconto_per_categorie_ConsAR_Privati.xls
10. Allegato_A4_Elenco_Giustificativi_ConsAR.xls
11. Allegato_A5_Rendiconto_per_categorie_ConsAr_PP_AA.xls
12. Allegato_A6_DIC_e_DURC_investimento.pdf

Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

(Lettera di trasmissione da compilare e da allegare alla Rendicontazione, secondo quanto previsto dall'allegato A della DD 152/A2000B/2022 del 14 luglio 2022. L'intero plico della rendicontazione va trasmesso esclusivamente con estensione .pdf o pdf.p7m via PEC all'indirizzo culturcom@cert.regione.piemonte.it)

Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura e Commercio
Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: L.R. 11/2018 – Contributi per attività di Conservazione, catalogazione e digitalizzazione dei beni librari e delle stampe di interesse culturale anno 2023 - Trasmissione della rendicontazione e richiesta di liquidazione del saldo

Con la presente si trasmette la rendicontazione finale relativa al seguente contributo, assegnato nell'anno 2023 ai sensi della legge regionale 11/2018:

Soggetto Beneficiario	*(Indicare l'esatta denominazione dell'Ente beneficiario del contributo)*
Titolo del Progetto	*(Indicare il titolo esatto del progetto ammesso a contributo)*
Determinazione di assegnazione	*(riportare il numero e la data della determinazione, indicati nella comunicazione di assegnazione)* n. ……. del ……..
Importo del contributo	Euro ……,00.

In particolare si trasmette la seguente documentazione obbligatoria:
(selezionare le opzioni nel riquadro nella colonna sinistra e completare i dati corrispondenti nella descrizione)

X	Documento trasmesso
	(obbligatorio per tutti i soggetti beneficiari) Relazione descrittiva dell'intervento realizzato (allegato B2) *(redatta sullo schema fornito dal Settore competente)*
	(obbligatorio per tutti i soggetti beneficiari) Relazione tecnica *(da redigersi in forma libera)* sull'intervento realizzato, sulle caratteristiche, contenuti e risultati del progetto. *La relazione dovrà descrivere in modo esaustivo gli elementi significativi che hanno caratterizzato l'iniziativa e contemplare, tra gli altri, i seguenti punti:* - *descrizione delle attività realizzate* - *strumenti utilizzati e riferimenti tecnici* - *le fasi dei lavori, i criteri adottati e le eventuali difficoltà riscontrate* - *contenuti elaborati e obiettivi raggiunti* - *valore del progetto per la ricerca, la conoscenza del patrimonio culturale e la diffusione della cultura della conservazione*

	(obbligatorio per tutti i soggetti beneficiari) Documentazione a carattere tecnico relativa agli interventi realizzati (fotografie, descrizioni, inventari, cataloghi, registri di ingresso, studi, ricerche, etc.) così come prevista dalla normativa vigente e dall'avviso pubblico
	(obbligatorio per tutti i soggetti beneficiari) Se previsto, provvedimento di autorizzazione agli interventi e/o certificato di regolare esecuzione, rilasciato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta
	(obbligatorio per tutti i soggetti beneficiari) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività e agli obblighi relativi alla L. 124/2017 (allegato B6) *(redatta sullo schema fornito dal Settore competente)*
	(obbligatorio per i soggetti privati) Rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'intervento realizzato (allegato B3) *(redatto sullo schema fornito dal Settore competente)*
	(obbligatorio per i soggetti privati) Elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza almeno dell'importo del contributo regionale assegnato (allegato B4) *(redatto sullo schema fornito dal Settore competente)*
	(obbligatorio per i soggetti privati) Copia dei giustificativi di spesa inseriti nell'elenco dettagliato e delle relative quietanze fino all'ammontare del contributo regionale assegnato *(Il pagamento deve avvenire mediante uno strumento bancario/postale e va documentato con un estratto conto. L'estratto conto può essere integrato dalla ricevuta di bonifico qualora esso non riporti con evidenza gli estremi del documento contabile a cui il pagamento è riferito.* *I giustificativi di spesa vanno trasmessi nell'ordine col quale sono inseriti nell'elenco dettagliato e ciascuno deve essere seguito dalla relativa quietanza. Es.: giustificativo di spesa n. 1, quietanza del giustificativo n. 1, giustificativo di spesa n. 2, quietanza del giustificativo n. 2, etc.)*
	(obbligatorio per gli Enti Locali e le altre Pubbliche Amministrazioni) Rendiconto in forma di provvedimento amministrativo dell'organo competente che approva il quadro delle entrate e delle spese *(redatto sullo schema fornito dal Settore competente)* e lo dichiara attinente all'attività svolta e sostenuta dal contributo regionale (allegato B5). *(il quadro delle spese deve contenere l'elenco dettagliato degli atti di liquidazione o atti amministrativi equivalenti emessi e le relative causali per l'importo corrispondente al contributo regionale)*

Si trasmette, altresì, la seguente documentazione facoltativa:
(selezionare le opzioni nel riquadro sulla sinistra e completare i dati corrispondenti nella descrizione)

X	Documento trasmesso

	(descrivere la documentazione che si allega) ……..
	(descrivere la documentazione che si allega) ……..
	(descrivere la documentazione che si allega) ……..

Infine, con la presente si chiede la liquidazione della quota a saldo del contributo assegnato e si dichiara che ai fini di tale richiesta:
(selezionare una delle opzioni nel riquadro sulla sinistra e completare i dati corrispondenti nella descrizione)

X	Descrizione
	è stata destinata la marca da bollo (Euro 2,00) con numero _____, e che la suddetta non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 10/11/2011)
	l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale: _____ *(indicare gli estremi di tale assolvimento)*
	di essere soggetto esente dall'apposizione della marca da bollo per la seguente motivazione _____ ai sensi di _____;

Distinti saluti

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

..... **.....**
(Luogo e data di sottoscrizione) *(Firma)*

*La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante **(non è ammessa delega)** con una delle seguenti modalità:*
- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes).
oppure
- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La modalità di sottoscrizione in maniera autografa NON può essere utilizzata dalle Pubbliche Amministrazioni, per le quali vi è obbligo di firma digitale

Tutta la documentazione allegata deve essere trasmessa esclusivamente in formato pdf, con estensione .p7m (CaDes) per i file firmati digitalmente. Si raccomanda di concentrare quanto inviato nel minor numero di file possibile.

Legge regionale 11/2018
Avviso pubblico di finanziamento
Conservazione, catalogazione e digitalizzazione dei beni librari e delle stampe di interesse culturale per l'anno 2023

RELAZIONE ILLUSTRATIVA FINALE DELL'INIZIATIVA AMMESSA A CONTRIBUTO

da redigersi su carta intestata del soggetto richiedente

Trasmettere esclusivamente via PEC all'indirizzo culturcom@cert.regione.piemonte.it

Redatta e sottoscritta da *(vanno compilate le sottostanti cella a destra)*

**Denominazione dell'Ente beneficiario del contributo ----------> **	
**Titolo dell'iniziativa ammessa a contributo --> **	

a) Riferimento temporale dell'intervento (corrispondente a quanto indicato in domanda, salvo proroghe autorizzate)

Inizio progetto:……..
Termine conclusione progetto :…….

*In aggiunta a questa relazione dovrà essere inviata una **Relazione tecnica** (da redigersi in forma libera) sulle attività realizzate, sulle caratteristiche, contenuti e risultati del progetto.*
La relazione dovrà descrivere in modo esaustivo gli elementi significativi che hanno caratterizzato l'iniziativa e contemplare, tra gli altri, i seguenti punti:

- *descrizione delle attività realizzate*
- *strumenti utilizzati e riferimenti tecnici*
- *le fasi dei lavori, i criteri adottati e le eventuali difficoltà riscontrate*
- *contenuti elaborati e obiettivi raggiunti*
- *valore del progetto per la ricerca, la conoscenza del patrimonio culturale e la diffusione della cultura della conservazione*

b) Illustrazione della iniziativa svolta, corrispondente a quanto indicato nella relazione illustrativa di progetto presentata in fase di domanda

b1) RILEVANZA DI AMBITO E QUALITA' DEL PROGETTO

1) Contenuti e finalità del progetto

Rilevanza del progetto in rapporto all'importanza culturale delle raccolte bibliografiche o delle stampe di interesse culturale, all'urgenza motivata da esigenze di conservazione, al valore qualitativo del progetto e alla professionalità degli operatori culturali coinvolti.

(descrivere)

2) Storicità

Prosecuzione o completamento di progetti già avviati e/o sostenuti

(descrivere)

3) Fruibilità

Maggiore fruibilità delle raccolte bibliografiche e/o delle stampe oggetto dell'intervento

(descrivere)

b2) CAPACITA' DI FARE SISTEMA

1) Capacità di fare rete

a) Eventuale co-progettazione economica e gestionale e/o realizzazione in collaborazione con altri soggetti culturali regionali, nazionali, internazionali (ciascun soggetto partner ha contribuito alla realizzazione del progetto sostenendo parte delle spese).

(descrivere)

b) Rapporti di collaborazione con il territorio e processi partecipativi dell'ente (comunità, tessuto sociale e produttivo, distretti del commercio piemontese, enti locali, servizi, associazioni culturali, università e scuole):

(Barrare la casella o le caselle che interessano)

- Enti pubblici (enti locali, scuole, Università) □

(descrivere specificando i soggetti, le loro caratteristiche e il carattere della collaborazione, allegando eventuali lettere o accordi di collaborazione)

- Enti privati (associazioni culturali, organizzazioni di volontariato, servizi, tessuto produttivo) □

(*descrivere specificando i soggetti, le loro caratteristiche e il carattere della collaborazione, allegando eventuali lettere o accordi di collaborazione)*

c) adesione a sistemi o reti di cooperazione, inserimento/coerenza con progetti regionali o di altri enti con carattere tematico territoriale

(descrivere)

2) Ambito territoriale

Collocazione in un territorio periferico rispetto ai consueti flussi della distribuzione culturale

(descrivere la collocazione geografica dell'attività e del contesto socio culturale del luogo o dei luoghi. Barrare la casella o le caselle che interessano)

- Capoluogo di Provincia □
- Fuori dai capoluoghi di Provincia □
- Aree montane (sopra i 600 metri), comuni con meno di 10.000 abitanti, periferie urbane, aree urbane decentrate (caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, carenza di servizi) □

b3) RICADUTA E PROMOZIONE TERRITORIALE

Promozione in chiave di valorizzazione del patrimonio bibliografico e delle stampe di interesse culturale

Incidenza del progetto in chiave di promozione del patrimonio culturale regionale e di valorizzazione del territorio

(descrivere)

b4) INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE

1) Promozione e comunicazione

Promozione e comunicazione dell'intervento tramite diversi strumenti di comunicazione (social media, uso di nuovi linguaggi espressivi...)

(descrivere il piano di comunicazione. Barrare le caselle che interessano)

Testate locali/ riviste di Settore (indicarne la denominazione) □
Testate nazionali e/o internazionali (indicarne la denominazione) □
Web e social network e/o altri strumenti multimediali (indicarne la denominazione) □

2) Innovazione progettuale

Caratteristiche di peculiarità, originalità e unicità del bene, contenuti innovativi in relazione all'intervento proposto

(descrivere)

Allegati

1) A corredo della presente relazione potrà essere allegata eventuale documentazione esplicativa, fotografica o tecnica.

2) In caso di interventi di inventariazione di raccolte bibliografiche dovrà essere consegnata copia di tutti i risultati dei progetti realizzati (descrizioni, inventariazioni, catalogazioni, studi, ricerche ecc.) su file in formato pdf.

3) Se necessario dovrà essere inviato il provvedimento di autorizzazione agli interventi rilasciato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta e/o il certificato di regolare esecuzione.

	IL RAPPRESENTANTE LEGALE
……	……...
(luogo e data di sottoscrizione)	*(Firma)*

*La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante **(non è ammessa delega)** con una delle seguenti modalità:*
- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes)
oppure
- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La modalità di sottoscrizione in maniera autografa NON può essere utilizzata dalle Pubbliche Amministrazioni, per le quali vi è obbligo di firma digitale

Rendiconto categorie di spesa ConsBL PRIVATI

RENDICONTAZIONE FINALE L.R. n. 11/18

Conservazione, catalogazione e digitalizzazione dei beni librari e delle stampe di interesse culturale Anno 2023

Utilizzabile da tutti i beneficiari, ad eccezione degli Enti Locali e di altre Pubbliche Amministrazioni. Modulo da compilare e da allegare alla Rendicontazione, secondo quanto previsto dall'allegato A della DD 152/A2000B/2022 del 14 luglio 2022. L'intero plico della rendicontazione va trasmesso esclusivamente con estensione .pdf o pdf.p7m via PEC all'indirizzo culturcom@cert.regione.piemonte.it

Compilare soltanto le celle il cui sfondo è colorato in giallo

Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura e Commercio
Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria
ed istituti culturali

PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

rilasciata ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445,
esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a *(cognome e nome)*:	
nato/a a *(Comune – sigla provinciale)*:	
il *(data di nascita)*:	
residente in *(indirizzo completo)*:	

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000

	Compilare le celle di questa colonna in riferimento ai dati richiesti in ciascun rigo della colonna a sinistra
in qualità di legale rappresentante dell'associazione/fondazione/ente terzo settore	
con sede in *(indirizzo completo: via, n. civico, CAP, Comune, sigla provinciale)*	
titolare di codice fiscale nr.	
e dell'eventuale nr. di partita IVA	
beneficiaria/o di un contributo di	**Euro**
assegnato dalla Regione Piemonte con determinazione *(indicare numero e data: i dati sono riportati nella lettera di assegnazione del contributo)*	**Nr. ……. del ……..**
ai sensi de *(indicare la normativa di riferimento)*	Legge regionale n. 11/2018
a sostegno dell'iniziativa denominata *(indicare il titolo dell'iniziativa sostenuta dal contributo)*	
realizzata nel periodo dal/ al (indicare l'anno solare nel quale si svolgono le attività; in caso di attività che si svolgono a cavallo di due annualità indicare entrambi gli anni)	

DICHIARA CHE

1) gli importi delle categorie di spesa esposti nel **Rendiconto per categorie di spesa** riguardano la suindicata iniziativa e trovano riscontro nella documentazione fiscale conservata in originale agli atti dell'Associazione/Fondazione/Ente no profit sopra indicata. Tale documentazione resta a disposizione di codesta Direzione per i controlli sulle autocertificazioni previsti dall'art. 71 del D.p.r. 445/2000;

2) l'IVA ***(barrare con X l'opzione che ricorre in relazione al regime IVA)***

	costituisce un costo d'esercizio e non viene recuperata, per cui gli importi indicati negli allegati alla presente autocertificazione sono esposti IVA inclusa.
	NON costituisce un costo d'esercizio e viene recuperata, per cui gli importi indicati negli allegati alla presente autocertificazione sono esposti al netto dell'IVA.

Luogo e data di sottoscrizione ***IL RAPPRESENTANTE LEGALE***

…… ……

(firma)

La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (non è ammessa delega) con una delle seguenti modalità: - apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes) oppure - sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. La modalità di sottoscrizione in maniera autografa NON può essere utilizzata dalle Pubbliche Amministrazioni, per le quali vi è obbligo di firma digitale

RENDICONTO PER CATEGORIE DI SPESA

RELATIVO AI CONTRIBUTI PER ATTIVITA' DI CONSERVAZIONE, CATALOGAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI BENI LIBRARI E DELLE STAMPE DI INTERESSE CULTURALE

ANNO 2023

SOGGETTO BENEFICIARIO

(indicare l'esatta denominazione dell'Ente beneficiario del contributo)

TITOLO DEL PROGETTO

(indicare il titolo esatto dell'iniziativa)

A) SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALLE ATTIVITÀ (Spese di progetto)

[In questo prospetto A) vanno esposte tutte le spese direttamente connesse alla realizzazione dell'attività per la quale è stato assegnato il contributo regionale. Si sottolinea che non vanno inserite le seguenti tipologie di spesa: spese generali e di funzionamento, erogazioni liberali, multe e sanzioni, interessi passivi, manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, quote di ammortamento, quantificazione economica del lavoro volontario, valorizzazione economica di beni e servizi resi a titolo gratuito, compensazione tra debiti e crediti e spese di importo inferiore a Euro 20,00. Ne consegue che nel prospetto B) non andranno contabilizzate le corrispondenti risorse. Possono essere inserite spese tecniche non superiori al 10% del costo complessivo del progetto stesso. Nelle celle della colonna preventivo vanno trascritti esattamente gli importi esposti nel bilancio preventivo di progetto. Gli importi inseriti nelle celle della colonna consuntivo devono trovare riscontro nella documentazione fiscale conservata per dieci anni dal soggetto beneficiario.]

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA *(Spese correnti direttamente connesse alle attività)*	TOTALE PREVENTIVO	TOTALE CONSUNTIVO
1. Riordino, censimento, inventariazione e catalogazione di patrimonio bibliografico di interesse culturale mediante applicativo informatico	€ 0,00	€ 0,00
2. Restauro di patrimonio bibliografico e di stampe di interesse culturale	€ 0,00	€ 0,00
3. Trattamento fisico di patrimonio bibliografico di interesse culturale (spolveratura, etichettatura, timbratura); disinfezione e disinfestazione del patrimonio bibliografico di interesse culturale e degli ambienti in cui è conservato	€ 0,00	€ 0,00
4. Recupero e conversione di database catalografici riferiti a patrimonio bibliografico di interesse culturale (ad es. lavori di bonifica di precedenti catalogazioni)	€ 0,00	€ 0,00
5. Digitalizzazione di patrimonio bibliografico di interesse culturale secondo le linee guida regionali (digitalizzazione, acquisto di scanner e strumenti fotografici, lampade e altra attrezzatura, spese per spostamento presso il laboratorio di digitalizzazione) e formazione di collezioni digitali del patrimonio bibliografico di interesse culturale	€ 0,00	€ 0,00
6. Acquisto di materiale specifico destinato alla conservazione e al condizionamento del patrimonio bibliografico di interesse culturale (scatole e faldoni in carta non acida, etc.)	€ 0,00	€ 0,00
7. Acquisto attrezzature tecniche per il controllo e il mantenimento dei parametri ambientali (termoigrometri, deumidificatori, umidificatori, condizionatori)	€ 0,00	€ 0,00
8. Progettazione e coordinamento organizzativo e scientifico del progetto	€ 0,00	€ 0,00
9. Altre spese (specificare) – escluse: spese per attività di valorizzazione, spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili, quote di ammortamento, spese generali e di funzionamento, spese inammissibili indicate dell'avviso pubblico)	€ 0,00	€ 0,00
10. Spese tecniche - Spese di progettazione degli interventi, spese correlate all'analisi tecnica dello stato di conservazione dei documenti e degli ambienti di conservazione, spese relative ai progetti di restauro, spese di perizia idrogeologica Max 10% DELLE SPESE COMPLESSIVE DI PROGETTO	€ 0,00	€ 0,00
A) TOTALE delle spese direttamente connesse alle attività	**€ 0,00**	**€ 0,00**

Il totale delle spese effettive rendicontate non può discostarsi in diminuzione rispetto al corrispondente totale del bilancio preventivo in misura superiore al 20%.

In caso di scostamento superiore al 20% si procede alla proporzionale riduzione del contributo calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 20%, ma deve comunque essere sempre rispettata l'incidenza del contributo regionale non superiore al 80%

B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE

CATEGORIA DI ENTRATA	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PIEMONTE ASSEGNATO AI SENSI DELLA L.R. 11/2018 [in questa riga va inserito l'intero contributo richiesto/assegnato, oggetto della rendicontazione]	€ 0,00	€ 0,00
Contributi del Consiglio Regionale del Piemonte	€ 0,00	€ 0,00
Contributi dell'Unione Europea *(Indicare la denominazione del programma)*	€ 0,00	€ 0,00
Contributi dello Stato *(Indicare la denominazione del Ministero)*	€ 0,00	€ 0,00
Contributi della Città Metropolitana / Provincia di (*indicare la denominazione*)		
-	€ 0,00	€ 0,00
Contributi del Comune di (*indicare la denominazione*)		
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
Contributi di Enti privati *(Comprese le Fondazioni bancarie. Indicare la denominazione)*		
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
Quote associative	€ 0,00	€ 0,00
Quote di iscrizione e frequenza (corsi, concorsi, convegni)	€ 0,00	€ 0,00
Erogazioni liberali	€ 0,00	€ 0,00
Contribuzioni straordinarie degli associati	€ 0,00	€ 0,00
Altri proventi *(indicare la tipologia del provento)*		
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
RISORSE PROPRIE	€ 0,00	€ 0,00
B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE	**€ 0,00**	**€ 0,00**

C) SALDO CONTABILE

Nella colonna "Importo Consuntivo" il saldo contabile deve risultare a PAREGGIO; nella medesima colonna il saldo contabile positivo comporta la riduzione del contributo (se di importo inferiore al contributo) o la sua revoca (se di importo pari o superiore al contributo)

	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
A) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE	€ 0,00	€ 0,00
B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE	€ 0,00	€ 0,00
C) SALDO CONTABILE (B – A)	€ 0,00	€ 0,00

Luogo e data di sottoscrizione ***IL RAPPRESENTANTE LEGALE***

…… ……

(firma)

La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (non è ammessa delega) con una delle seguenti modalità: - apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes) oppure - sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. La modalità di sottoscrizione in maniera autografa NON può essere utilizzata dalle Pubbliche Amministrazioni, per le quali vi è obbligo di firma digitale

AVVERTENZA

Gli importi inseriti per ciascuna categoria di spesa devono trovare corrispondenza con la documentazione contabile conservata presso la sede del soggetto beneficiario del contributo, fatto salvo il caso di un accordo scritto di co-realizzazione fra più soggetti, già formalizzato all'atto di presentazione dell'istanza di contributo.
Tale documentazione dovrà essere presentata a questi uffici in caso di successivo controllo di veridicità sulle dichiarazioni rese.

Allegato B4
Elenco giustificativi ConsBL

L.R. 11/2018 - Anno 2023

ELENCO DETTAGLIATO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

Nella successiva tabella vanno inseriti i dati dei giustificativi di spesa sino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato. La documentazione contabile elencata, da allegare in copia, deve rispondere ai seguenti requisiti:

1) Il giustificativo di spesa DEVE essere un documento fiscalmente valido e DEVE appartenere a una delle seguenti tipologie di spesa: busta paga, fattura elettronica (copia dell'originale digitale scaricabile dal sito dell'Agenzia delle entrate nell'Area Fatture e Corrispettivi); parcella, ricevuta fiscale, ricevuta/nota di prestazione occasionale, modello F24 relativo agli oneri fiscali e contributivi delle buste paga o alle ritenute d'acconto inserite a progetto o altri tributi compatibili con l'attività finanziata, voucher nel contesto di una prestazione occasionale.
Leggere attentamente tutti i dettagli contenuti nell'allegato A della DD n. 152/A2000B/2022 del 14 luglio 2022, punto 11.5.

2) DEVE risultare quietanzato un importo almeno pari al contributo regionale assegnato. Il pagamento dei documenti contabili inseriti in elenco deve avvenire mediante uno strumento bancario/postale e va documentato con un estratto conto, integrato della ricevuta di bonifico qualora l'estratto conto non riporti con evidenza gli estremi del documento contabile a cui il pagamento è riferito.

3) I giustificativi di spesa inseribili a rendiconto DEVONO essere intestati al soggetto beneficiario del contributo, qualora il documento preveda per sua natura una intestazione, pena l'inammissibilità, fatto salvo il caso di un accordo scritto di co-organizzazione fra più soggetti, già formalizzato all'atto di presentazione dell'istanza di contributo.

4) I giustificativi di spesa NON DEVONO essere utilizzati quale rendicontazione presso altri soggetti sostenitori

5) Il CUP assegnato al progetto deve essere riportato su ciascun giustificativo di spesa emesso successivamente alla data di comunicazione di assegnazione del contributo

A) Gli eventuali giustificativi di spesa relativi a spese tecniche possono essere inseriti per un importo complessivo non superiore al 10% del contributo assegnato.

B) L'importo indicato nella colonna H (Quietanza) non può essere superiore a quello valorizzato nella corrispondente riga della colonna G (Importo)

C) In caso di recupero dell'IVA, gli importi da indicare nelle colonne G ("Importo") ed H ("Quietanza") devono essere al netto dell'IVA stessa.

D) Il numero d'ordine dei giustificativi indicato nella colonna "Numero" deve essere riportato sulla scansione del giustificativo stesso e sulla riga dell'estratto conto dalla quale si evince l'avvenuto pagamento. I giustificativi di spesa vanno trasmessi nell'ordine col quale sono inseriti nell'elenco e ciascuno deve essere seguito dalla relativa quietanza.

Soggetto
(*compilare ---------->*)

ELENCO DETTAGLIATO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

Numero	Colonna A Categoria di spesa	Colonna B Descrizione del bene o servizio acquistato	Colonna C Tipologia del documento	Colonna D Soggetto emittente	Col E Nr.	Colonna F Data di emissione	Colonna G Importo	Colonna H Quietanza
Numero progressivo elenco	*Utilizzare le stesse denominazioni impiegate nei Prospetti A) e B) del rendiconto delle attività finanziate per categorie di spesa e di entrata*		*es: fattura, ricevuta fiscale, busta paga (documenti fiscalmente validi)*	*indicare la ragione sociale completa del soggetto; nel caso di busta paga indicare il nominativo del dipendente*	*indicare il numero del documento*	*indicare la data del documento*	*Inserire l'importo senza IVA solo se questa viene recuperata*	*Inserire l'importo di ogni documento quietanzato*
1							€ 0,00	€ 0,00
2							€ 0,00	€ 0,00
3							€ 0,00	€ 0,00
4							€ 0,00	€ 0,00
5							€ 0,00	€ 0,00
6							€ 0,00	€ 0,00
7							€ 0,00	€ 0,00
8							€ 0,00	€ 0,00
9							€ 0,00	€ 0,00
10							€ 0,00	€ 0,00
11							€ 0,00	€ 0,00
12							€ 0,00	€ 0,00
						TOTALE	**€ 0,00**	**€ 0,00**

Luogo e data di sottoscrizione

……

Avvertenza: Qualora fosse necessario possono essere inserite delle righe aggiuntive al presente foglio. Si raccomanda di verificare che l'aggiunta di righe non influisca sulla somma automatica.

Firma del rappresentante legale

……

(firma)

La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (non è ammessa delega) con una delle seguenti modalità: - apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes) oppure - sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. La modalità di sottoscrizione in maniera autografa NON può essere utilizzata dalle Pubbliche Amministrazioni, per le quali vi è obbligo di firma digitale

Schema di rendiconto, per categorie di entrata e di spesa, delle attività finanziate da approvare con provvedimento amministrativo, da utilizzare da parte della Pubbliche Amministrazioni

RENDICONTAZIONE FINALE L.R. n. 11/18

Conservazione, catalogazione e digitalizzazione dei beni librari e delle stampe di interesse culturale Anno 2023

Utilizzabile dagli Enti Locali e altre Pubbliche Amministrazioni. Modulo da compilare e da allegare al Rendiconto dell'attività e alla documentazione, secondo quanto previsto dall'allegato A della DD 152/A2000B/2022 del 14 luglio 2022. L'intero plico della rendicontazione va trasmesso esclusivamente con estensione pdf.p7m via PEC all'indirizzo culturcom@cert.regione.piemonte.it

Compilare soltanto le celle il cui sfondo è colorato in giallo

SOGGETTO BENEFICIARIO	
TITOLO DEL PROGETTO	

A) SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALLE ATTIVITÀ (Spese di progetto)

[In questo prospetto A) vanno esposte tutte le spese direttamente connesse alla realizzazione dell'attività per la quale è stato assegnato il contributo regionale. Si sottolinea che non vanno inserite le seguenti tipologie di spesa: spese generali e di funzionamento, erogazioni liberali, multe e sanzioni, interessi passivi, manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, quote di ammortamento, quantificazione economica del lavoro volontario, valorizzazione economica di beni e servizi resi a titolo gratuito, compensazione tra debiti e crediti e spese di importo inferiore a Euro 20,00. Ne consegue che nel prospetto B) non andranno contabilizzate le corrispondenti risorse. Possono essere inserite spese tecniche non superiori al 10% del costo complessivo del progetto stesso. Nelle celle della colonna preventivo vanno trascritti esattamente gli importi esposti nel bilancio preventivo di progetto. Gli importi inseriti nelle celle della colonna consuntivo devono trovare riscontro nella documentazione fiscale conservata per dieci anni dal soggetto beneficiario.]

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA *(Spese correnti direttamente connesse alle attività)*	**TOTALE PREVENTIVO**	**TOTALE CONSUNTIVO**
1. Riordino, censimento, inventariazione e catalogazione di patrimonio bibliografico di interesse culturale mediante applicativo informatico	€ 0,00	€ 0,00
2. Restauro di patrimonio bibliografico e di stampe di interesse culturale	€ 0,00	€ 0,00
3. Trattamento fisico di patrimonio bibliografico di interesse culturale (spolveratura, etichettatura, timbratura); disinfezione e disinfestazione del patrimonio bibliografico di interesse culturale e degli ambienti in cui è conservato	€ 0,00	€ 0,00
4. Recupero e conversione di database catalografici riferiti a patrimonio bibliografico di interesse culturale (ad es. lavori di bonifica di precedenti catalogazioni)	€ 0,00	€ 0,00
5. Digitalizzazione di patrimonio bibliografico di interesse culturale secondo le linee guida regionali (digitalizzazione, acquisto di scanner e strumenti fotografici, lampade e altra attrezzatura, spese per spostamento presso il laboratorio di digitalizzazione) e formazione di collezioni digitali del patrimonio bibliografico di interesse culturale	€ 0,00	€ 0,00
6. Acquisto di materiale specifico destinato alla conservazione e al condizionamento del patrimonio bibliografico di interesse culturale (scatole e faldoni in carta non acida, etc.)	€ 0,00	€ 0,00
7. Acquisto attrezzature tecniche per il controllo e il mantenimento dei parametri ambientali (termoigrometri, deumidificatori, umidificatori, condizionatori)	€ 0,00	€ 0,00
8. Progettazione e coordinamento organizzativo e scientifico del progetto		
9. Altre spese (specificare) – escluse: spese per attività di valorizzazione, spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili, quote di ammortamento, spese generali e di funzionamento, spese inammissibili indicate dell'avviso pubblico)		
10. Spese tecniche - Spese di progettazione degli interventi, spese correlate all'analisi tecnica dello stato di conservazione dei documenti e degli ambienti di conservazione, spese relative ai progetti di restauro, spese di perizia idrogeologica Max 10% DELLE SPESE COMPLESSIVE DI PROGETTO	€ 0,00	€ 0,00
A) TOTALE delle spese direttamente connesse alle attività	**€ 0,00**	**€ 0,00**

Il totale delle spese effettive rendicontate non può discostarsi in diminuzione rispetto al corrispondente totale del bilancio preventivo in misura superiore al 20%.

In caso di scostamento superiore al 20% si procede ad una riduzione del contributo rideterminato in base alla percentuale di scostamento per la sola parte eccedente la percentuale indicata, ma deve essere sempre rispettata l'incidenza del contributo regionale non superiore al 80%

B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE

CATEGORIA DI ENTRATA	**IMPORTO PREVENTIVO**	**IMPORTO CONSUNTIVO**

CONTRIBUTO DELLA REGIONE PIEMONTE ASSEGNATO AI SENSI DELLA L.R. 11/2018 [in questa riga va inserito l'intero contributo richiesto/assegnato, oggetto della rendicontazione]	€ 0,00	€ 0,00
Contributi del Consiglio Regionale del Piemonte	€ 0,00	€ 0,00
Contributi dell'Unione Europea *(Indicare la denominazione del programma)*	€ 0,00	€ 0,00
Contributi dello Stato *(Indicare la denominazione del Ministero)*	€ 0,00	€ 0,00
Contributi della Città Metropolitana / Provincia di (*indicare la denominazione*)		
	€ 0,00	€ 0,00

Contributi del Comune di (*indicare la denominazione*)		
	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
Contributi di Enti privati *(Comprese le Fondazioni bancarie. Indicare la denominazione)*		
	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
Quote associative	€ 0,00	€ 0,00
Quote di iscrizione e frequenza (corsi, concorsi, convegni)	€ 0,00	€ 0,00
Erogazioni liberali	€ 0,00	€ 0,00
Contribuzioni straordinarie degli associati	€ 0,00	€ 0,00
Altri proventi *(indicare la tipologia del provento)*	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
RISORSE PROPRIE	€ 0,00	€ 0,00
B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE	**€ 0,00**	**€ 0,00**

C) SALDO CONTABILE

Nella colonna "Importo Consuntivo" il saldo contabile deve risultare a PAREGGIO; nella medesima colonna il saldo contabile positivo comporta la riduzione del contributo (se di importo inferiore al contributo) o la sua revoca (se di importo pari o superiore al contributo)

A) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE	€ 0,00	€ 0,00
B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE	€ 0,00	€ 0,00
C) SALDO CONTABILE (B – A)	**€ 0,00**	**€ 0,00**

Il presente bilancio consuntivo è dichiarato attinente al contributo assegnato ai sensi della L.R. 11/18

ELENCO DEGLI ATTI DI LIQUIDAZIONE EMESSI A COPERTURA DEL CONTRIBUTO REGIONALE

Categoria di spesa	Causale e Tipologia del relativo documento fiscale	Numero e data dell'atto di liquidazione	Importo
			€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00
		TOTALE	**€ 0,00**

Il totale deve essere pari almeno al contributo regionale

Luogo e data di sottoscrizione ***IL RAPPRESENTANTE LEGALE***

…… ……

firma digitale

Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura e Commercio
Settore Promozione dei beni librari e archivistici,
editoria ed istituti culturali

PEC:culturcom@cert.regione.piemonte.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'

(artt. 46 e 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445)
esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.p.r. 445/2000

1) Il/La sottoscritto/a *(cognome e nome)*:

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000, informato/a del fatto che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (D. Lgs. 196/2003 e regolamento UE 2016/679)

D I C H I A R A

2) di essere nato a *(Comune – sigla provinciale)*:

3) il *(data di nascita)*:

4) di essere residente in *(via – n. – CAP - città – sigla prov)*:

5) di essere titolare del codice fiscale *(compilare)*:

6) di essere il rappresentante legale dell'ENTE / ASSOCIAZIONE / FONDAZIONE *(indicare la denominazione)*

denominazione dell'ente:

7) con sede in *(indicare l'indirizzo completo dell'ente/associazione/fondazione: via – n. – città – sigla prov)*

indirizzo dell'ente:

8) titolare del codice fiscale *(indicare il numero di codice fiscale dell'ente)*

codice fiscale dell'ente:

9) titolare del numero di partita IVA *(indicare il numero di partita IVA dell'ente. Se l'ente non possiede la partita IVA andrà inserita la dicitura "non posseduta")*

partita IVA dell'ente:

10) che in riferimento agli obblighi di comunicazione nei propri siti internet o analoghi portali digitali (secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi, sui portali digitali delle Associazioni di categoria di appartenenza), entro il 30 giugno di ogni anno, delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in

natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria (es. crediti d'imposta), agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente da pubbliche amministrazioni (come previsto per gli enti privati dall'art.1 , comma 125, della Legge 124 del 4/8/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza")
(barrare la casella che interessa)

☐ non è tenuto alla pubblicazione, in quanto ente pubblico;
☐ non ha cumulativamente introitato nell'anno precedente sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, erogati da pubbliche amministrazioni, pari o superiori all'importo di Euro 10,000,00;
☐ ha pubblicato le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, erogati da pubbliche amministrazioni, introitati nell'anno precedente, rintracciabili al seguente link:
……..;

11) che, in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata:

☐ l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo;
☐ l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata";

12) che, ai fini del rilascio del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile:

☐ l'Ente impiega lavoratori subordinati o parasubordinati nello svolgimento delle proprie attività

☐ l'Ente non impiega lavoratori subordinati o parasubordinati nello svolgimento delle proprie attività

e inoltre

☐ l'Ente presieduto è iscritto all'INPS e/o all'INAIL (opzione di chi impiega lavoratori subordinati e parasubordinati);

☐ l'Ente presieduto non è iscritto ad alcun Ente di previdenza e Assistenza, né all'INAIL;

13) che, come stabilito dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie (...)" e s.m.i., il conto corrente bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:
IBAN
Paese | CIN Eur | CIN | ABI | CAB | Numero di conto

14) che la persona o le persone delegate a operare su tale conto sono:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza	Codice fiscale

15) che tale conto è da riferire *(barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito)*

☐ al contributo regionale sopra indicato al punto 10

☐ a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte;

16) che – in riferimento all'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)" **(BARRARE CON X L'OPZIONE CHE RIGUARDA L'ENTE)**

☐ la partecipazione agli organi collegiali dell'ente e la titolarità degli organi dello stesso è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 (ossia, la partecipazione è onorifica, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente);

☐ le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano allo scrivente Ente/Associazione/Fondazione in quanto ……...…...;
(Leggere attentamente la nota a fine modulo e riportare la motivazione dell'esenzione dalla gratuità delle cariche)

17) che per la realizzazione dell'iniziativa finanziata:

☐ non è beneficiario di contributo da parte della Regione Piemonte, dello Stato o dell'Unione Europea;

☐ è beneficiario di contributo da parte della Regione Piemonte, dello Stato o dell'Unione Europea
*(se si è barrata questa opzione, compilare **obbligatoriamente** il prospetto che segue)*

Denominazione della struttura che ha assegnato contributo per la stessa iniziativa	Normativa di riferimento o programma di finanziamento regionale/statale/europeo in base al quale è stato assegnato contributo per la stessa iniziativa

18) che, in caso di incompatibilità, si impegna a comunicare con tempestività alla Regione Piemonte l'eventuale assegnazione di contributo da parte di altri Enti e strutture, rinunciando all'eventuale contributo assegnato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia.

In fede

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

…… .....
.

(luogo e data di sottoscrizione) *(Firma)*

*La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante **(non è ammessa delega)** con una delle seguenti modalità:*
- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes)
oppure
- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La modalità di sottoscrizione in maniera autografa NON può essere utilizzata dalle Pubbliche Amministrazioni, per le quali vi è obbligo di firma digitale

Nota in merito alla dichiarazione di cui al punto 16

Articolo 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010:
"…la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D. Lgs. 300/1999 e dal D. Lgs. 165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società".

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti al **Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali** sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", di seguito Codice Privacy, e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 , Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali.

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella **legge regionale n. 11 del 01.08.2018**. I dati acquisiti in esecuzione della presente richiesta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;

- il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Piemonte 1, 10127 Torino;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, il Responsabile del trattamento è CSI;
- i Suoi Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura e approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

(Lettera di trasmissione da compilare e da allegare alla Rendicontazione, secondo quanto previsto dall'allegato A della DD 152/A2000B/2022 del 14 luglio 2022. L'intero plico della rendicontazione va trasmesso esclusivamente con estensione .pdf o pdf.p7m via PEC all'indirizzo culturcom@cert.regione.piemonte.it)

Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura e Commercio
Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: L.R. 11/2018 – Contributi per attività di Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale anno 2023 - Trasmissione della rendicontazione e richiesta di liquidazione del saldo

Con la presente si trasmette la rendicontazione finale relativa al seguente contributo, assegnato nell'anno 2023 ai sensi della legge regionale 11/2018:

Soggetto Beneficiario	*(Indicare l'esatta denominazione dell'Ente beneficiario del contributo)*
Titolo del Progetto	*(Indicare il titolo esatto del progetto ammesso a contributo)*
Determinazione di assegnazione	*(riportare il numero e la data della determinazione, indicati nella comunicazione di assegnazione)* n. ……. del ……..
Importo del contributo	Euro ……,00.

In particolare si trasmette la seguente documentazione obbligatoria:
(selezionare le opzioni nel riquadro nella colonna sinistra e completare i dati corrispondenti nella descrizione)

X	Documento trasmesso
	(obbligatorio per tutti i soggetti beneficiari) Relazione descrittiva dell'intervento realizzato (Allegato A2) *(redatta sullo schema fornito dal Settore competente)*
	(obbligatorio per tutti i soggetti beneficiari) Relazione tecnica *(da redigersi in forma libera)* sull'intervento realizzato, sulle caratteristiche, contenuti e risultati del progetto. *La relazione dovrà descrivere in modo esaustivo gli elementi significativi che hanno caratterizzato l'iniziativa e contemplare, tra gli altri, i seguenti punti:* - *descrizione delle attività realizzate* - *strumenti utilizzati e riferimenti tecnici* - *le fasi dei lavori, i criteri adottati e le eventuali difficoltà riscontrate* - *contenuti elaborati e obiettivi raggiunti*

	- *valore del progetto per la ricerca e per la conoscenza del patrimonio archivistico regionale*
	(obbligatorio per tutti i soggetti beneficiari) Documentazione a carattere tecnico relativa agli interventi realizzati (fotografie, descrizioni, censimenti, inventari, guide, elenchi, studi, ricerche, etc.) così come prevista dalla normativa vigente e dall'avviso pubblico
	(obbligatorio per tutti i soggetti beneficiari) Se previsto, provvedimento di autorizzazione agli interventi e/o certificato di regolare esecuzione, rilasciato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta
	(obbligatorio per tutti i soggetti beneficiari) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività e agli obblighi relativi alla L. 124/2017 (allegato A6) *(redatta sullo schema fornito dal Settore competente)*
	(obbligatorio per i soggetti privati) Rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'intervento realizzato (Allegato A3) *(redatto sullo schema fornito dal Settore competente)*
	(obbligatorio per i soggetti privati) Elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza almeno dell'importo del contributo regionale assegnato (Allegato A4) *(redatto sullo schema fornito dal Settore competente)*
	(obbligatorio per i soggetti privati) Copia dei giustificativi di spesa inseriti nell'elenco dettagliato e delle relative quietanze fino all'ammontare del contributo regionale assegnato *(Il pagamento deve avvenire mediante uno strumento bancario/postale e va documentato con un estratto conto. L'estratto conto può essere integrato dalla ricevuta di bonifico qualora esso non riporti con evidenza gli estremi del documento contabile a cui il pagamento è riferito.* *I giustificativi di spesa vanno trasmessi nell'ordine col quale sono inseriti nell'elenco dettagliato e ciascuno deve essere seguito dalla relativa quietanza. Es.: giustificativo di spesa n. 1, quietanza del giustificativo n. 1, giustificativo di spesa n. 2, quietanza del giustificativo n. 2, etc.)*
	(obbligatorio per gli Enti Locali e le altre Pubbliche Amministrazioni) Rendiconto in forma di provvedimento amministrativo dell'organo competente che approva il quadro delle entrate e delle spese *(redatto sullo schema fornito dal Settore competente)* e lo dichiara attinente all'attività svolta e sostenuta dal contributo regionale (Allegato A5). *(il quadro delle spese deve contenere l'elenco dettagliato degli atti di liquidazione o atti amministrativi equivalenti emessi e le relative causali per l'importo corrispondente al contributo regionale)*

Si trasmette, altresì, la seguente documentazione facoltativa:
(selezionare le opzioni nel riquadro sulla sinistra e completare i dati corrispondenti nella descrizione)

X	Documento trasmesso
	(descrivere la documentazione che si allega) ……..
	(descrivere la documentazione che si allega) ……..
	(descrivere la documentazione che si allega) ……..

Infine, con la presente si chiede la liquidazione della quota a saldo del contributo assegnato e si dichiara che ai fini di tale richiesta:
(selezionare una delle opzioni nel riquadro sulla sinistra e completare i dati corrispondenti nella descrizione)

X	Descrizione
	è stata destinata la marca da bollo (Euro 2,00) con numero _____, e che la suddetta non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 10/11/2011)
	l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale: _____ *(indicare gli estremi di tale assolvimento)*
	di essere soggetto esente dall'apposizione della marca da bollo per la seguente motivazione _____ ai sensi di _____;

Distinti saluti

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

..... *(Luogo e data di sottoscrizione)*

..... *(Firma)*

*La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante **(non è ammessa delega)** con una delle seguenti modalità:*
- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7mCaDes
oppure
- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La modalità di sottoscrizione in maniera autografa NON può essere utilizzata dalle Pubbliche Amministrazioni, per le quali vi è obbligo di firma digitale

Tutta la documentazione allegata deve essere trasmessa esclusivamente in formato pdf, con estensione .p7mCaDes per i file firmati digitalmente. Si raccomanda di concentrare quanto inviato nel minor numero di file possibile.

Legge regionale 11/2018
Avviso pubblico di finanziamento
Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale per l'anno 2023

RELAZIONE ILLUSTRATIVA FINALE DELL'INIZIATIVA AMMESSA A CONTRIBUTO

da redigersi su carta intestata del soggetto richiedente

Trasmettere esclusivamente via PEC all'indirizzo culturcom@cert.regione.piemonte.it

Redatta e sottoscritta da *(vanno compilate le sottostanti cella a destra)*

**Denominazione dell'Ente beneficiario del contributo ----------> **	
**Titolo dell'iniziativa ammessa a contributo --> **	

a) Riferimento temporale dell'intervento (corrispondente a quanto indicato in domanda, salvo proroghe autorizzate)

Inizio progetto:……..
Termine conclusione progetto :…….

*In aggiunta a questa relazione dovrà essere inviata una **Relazione tecnica** (da redigersi in forma libera) sulle attività realizzate, sulle caratteristiche, contenuti e risultati del progetto.*
La relazione dovrà descrivere in modo esaustivo gli elementi significativi che hanno caratterizzato l'iniziativa e contemplare, tra gli altri, i seguenti punti:

- *descrizione delle attività realizzate*
- *strumenti utilizzati e riferimenti tecnici*
- *le fasi dei lavori, i criteri adottati e le eventuali difficoltà riscontrate*
- *contenuti elaborati e obiettivi raggiunti*
- *valore del progetto per la ricerca e per la conoscenza del patrimonio archivistico regionale*

b) Illustrazione della iniziativa svolta, corrispondente a quanto indicato nella relazione illustrativa di progetto presentata in fase di domanda

b1) RILEVANZA DI AMBITO E QUALITA' DEL PROGETTO

1) Contenuti e finalità del progetto

Rilevanza del progetto in rapporto all'importanza culturale delle raccolte archivistiche e documentali, al valore qualitativo del progetto e alla professionalità degli operatori culturali coinvolti

(descrivere)

2) Conservazione e tutela

Rilevanza del progetto in rapporto alle esigenza di tutela e conservazione (rischio di perdita, deterioramento, dispersione)

(descrivere)

3) Applicativi

Utilizzo di applicativo che consenta la condivisione dei dati e della loro struttura (per es. Mèmora)

(descrivere)

4) Storicità

Prosecuzione o completamento di progetti già avviati e/o sostenuti.

b2) CAPACITA' DI FARE SISTEMA

1) Capacità di fare rete

a) Co-progettazione gestionale e finanziaria, realizzazione in collaborazione con altri soggetti culturali regionali, nazionali, internazionali (Ciascun soggetto partner ha contribuito alla realizzazione del progetto sostenendo parte delle spese).

(descrivere)

b) Rapporti di collaborazione con il territorio e processi partecipativi dell'ente (comunità, tessuto sociale e servizi, associazioni culturali, università e scuole):

(Barrare la casella o le caselle che interessano)

- Enti pubblici (enti locali, scuole, Università) □

(descrivere specificando i soggetti, le loro caratteristiche e il carattere della collaborazione, allegando eventuali lettere o accordi di collaborazione)

- Enti privati (associazioni culturali, organizzazioni di volontariato, servizi, tessuto produttivo) □

(*descrivere specificando i soggetti, le loro caratteristiche e il carattere della collaborazione, allegando eventuali lettere o accordi di collaborazione)*

c) adesione a sistemi o reti di cooperazione, inserimento/coerenza con progetti regionali o di altri enti con carattere tematico territoriale

(descrivere)

2) Ambito territoriale

Collocazione in un territorio periferico rispetto ai consueti flussi della distribuzione culturale

(descrivere la collocazione geografica dell'attività e del contesto socio culturale del luogo o dei luoghi. Barrare la casella o le caselle che interessano)

- Capoluogo di Provincia □
- Fuori dai capoluoghi di Provincia □
- Aree montane (sopra i 600 metri), comuni con meno di 10.000 abitanti, periferie urbane, aree urbane decentrate (caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, carenza di servizi) □

b3) RICADUTA E PROMOZIONE TERRITORIALE

Promozione in chiave di valorizzazione del patrimonio archivistico e documentale

Incidenza del progetto in chiave di promozione del patrimonio culturale regionale e di valorizzazione del territorio

(descrivere)

b4) INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE

1) Promozione e comunicazione

Promozione e comunicazione dell'intervento tramite diversi strumenti di comunicazione (social media, uso di nuovi linguaggi espressivi...)

(descrivere il piano di comunicazione. Barrare le caselle che interessano)

Testate locali/ riviste di Settore (indicarne la denominazione) □
Testate nazionali e/o internazionali (indicarne la denominazione) □
Web e social network e/o altri strumenti multimediali (indicarne la denominazione) □

2) Innovazione progettuale

Caratteristiche di peculiarità, originalità e unicità del bene e/o del progetto, contenuti innovativi in relazione all'intervento proposto

(descrivere)

Allegati

1) A corredo della presente relazione potrà essere allegata eventuale documentazione esplicativa, fotografica o tecnica.

2) In caso di interventi di redazione di inventari, censimenti, guide, elenchi etc. dovrà essere consegnata copia di tutti i risultati dei progetti realizzati su file in formato pdf.

3) Se necessario dovrà essere inviato il provvedimento di autorizzazione agli interventi rilasciato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta e/o il certificato di regolare esecuzione.

	IL RAPPRESENTANTE LEGALE
……	……...
(luogo e data di sottoscrizione)	*(Firma)*

*La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante **(non è ammessa delega)** con una delle seguenti modalità:*

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes)
oppure
- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La modalità di sottoscrizione in maniera autografa NON può essere utilizzata dalle Pubbliche Amministrazioni, per le quali vi è obbligo di firma digitale

Allegato A3

Rendiconto categorie di spesa ConsAr PRIVATI

RENDICONTAZIONE FINALE L.R. n. 11/18

Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale
Anno 2023

Utilizzabile da tutti i beneficiari, ad eccezione degli Enti Locali e di altre Pubbliche Amministrazioni. Modulo da compilare e da allegare alla Relazione delle attività e alla documentazione, secondo quanto previsto dall'allegato A della DD 152/A2000B/2022 del 14 luglio 2022. L'intero plico della rendicontazione va trasmesso esclusivamente con estensione .pdf o pdf.p7m via PEC all'indirizzo culturcom@cert.regione.piemonte.it

Compilare soltanto le celle il cui sfondo è colorato in giallo

Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura e Commercio
Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

rilasciata ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445,
esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a *(cognome e nome)*:	
nato/a a *(Comune – sigla provinciale)*:	
il *(data di nascita)*:	
residente in *(indirizzo completo)*:	

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000

	Compilare le celle di questa colonna in riferimento ai dati richiesti in ciascun rigo della colonna a sinistra
in qualità di legale rappresentante dell'associazione/fondazione/ente terzo settore	
con sede in *(indirizzo completo: via, n. civico, CAP, Comune, sigla provinciale)*	
titolare di codice fiscale nr.	
e dell'eventuale nr. di partita IVA	
beneficiaria/o di un contributo di	**Euro**
assegnato dalla Regione Piemonte con determinazione *(indicare numero e data: i dati sono riportati nella lettera di assegnazione del contributo)*	**Nr. ……. del ……..**
ai sensi de *(indicare la normativa di riferimento)*	Legge regionale n. 11/2018
a sostegno dell'iniziativa denominata *(indicare il titolo dell'iniziativa sostenuta dal contributo)*	
realizzata nel periodo dal/ al (indicare l'anno solare nel quale si svolgono le attività; in caso di attività che si svolgono a cavallo di due annualità indicare entrambi gli anni)	

DICHIARA CHE

1) gli importi delle categorie di spesa esposti nel **Rendiconto per categorie di spesa** riguardano la suindicata iniziativa e trovano riscontro nella documentazione fiscale conservata in originale agli atti dell'Associazione/Fondazione/Ente no profit sopra indicato. Tale documentazione resta a disposizione di codesta Direzione per i controlli sulle autocertificazioni previsti dall'art. 71 del D.p.r. 445/2000;

2) l'IVA ***(barrare con X l'opzione che ricorre in relazione al regime IVA)***

	costituisce un costo d'esercizio e non viene recuperata, per cui gli importi indicati negli allegati alla presente autocertificazione sono esposti IVA inclusa.
	NON costituisce un costo d'esercizio e viene recuperata, per cui gli importi indicati negli allegati alla presente autocertificazione sono esposti al netto dell'IVA.

Luogo e data di sottoscrizione ***IL RAPPRESENTANTE LEGALE***

…… ……

(firma)

La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (non è ammessa delega) con una delle seguenti modalità: - apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes) oppure - sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. La modalità di sottoscrizione in maniera autografa NON può essere utilizzata dalle Pubbliche Amministrazioni, per le quali vi è obbligo di firma digitale

RENDICONTO PER CATEGORIE DI SPESA

RELATIVO AI CONTRIBUTI PER ATTIVITA' DI CONSERVAZIONE, DESCRIZIONE, CATALOGAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DI ARCHIVI E PATRIMONIO DOCUMENTALE DI INTERESSE CULTURALE

ANNO _____

SOGGETTO BENEFICIARIO

(indicare l'esatta denominazione dell'Ente beneficiario del contributo)

TITOLO DEL PROGETTO

(indicare il titolo esatto dell'iniziativa)

A) SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALLE ATTIVITÀ (Spese di progetto)

[In questo prospetto A) vanno esposte tutte le spese direttamente connesse alla realizzazione dell'attività per la quale è stato assegnato il contributo regionale. Si sottolinea che non vanno inserite le seguenti tipologie di spesa: spese generali e di funzionamento, erogazioni liberali, multe e sanzioni, interessi passivi, manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, quote di ammortamento, quantificazione economica del lavoro volontario, valorizzazione economica di beni e servizi resi a titolo gratuito, compensazione tra debiti e crediti e spese di importo inferiore a Euro 20,00. Ne consegue che nel prospetto B) non andranno contabilizzate le corrispondenti risorse. Possono essere inserite spese tecniche non superiori al 10% del costo complessivo del progetto stesso. Nelle celle della colonna preventivo vanno trascritti esattamente gli importi esposti nel bilancio preventivo di progetto. Gli importi inseriti nelle celle della colonna consuntivo devono trovare riscontro nella documentazione fiscale conservata per dieci anni dal soggetto beneficiario.]

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA *(Spese correnti direttamente connesse alle attività)*	**TOTALE PREVENTIVO**	**TOTALE CONSUNTIVO**
1. Descrizione archivistica mediante applicativo informatico (censimento, schedatura, riordino, redazione di inventari, guide, elenchi etc.)	€ 0,00	€ 0,00
2. Digitalizzazione di materiale archivistico e documentale (attività di digitalizzazione, acquisto di scanner/macchine fotografiche, lampade e altra attrezzatura specifica, spese per spostamento dei fondi presso il laboratorio di digitalizzazione)	€ 0,00	€ 0,00
3. Restauro di materiale archivistico e documentale	€ 0,00	€ 0,00
4. Recupero e conversione di database (ad es. lavori di bonifica di schedature obsolete per il riversamento in Mèmora)	€ 0,00	€ 0,00
5. Spolveratura dei fondi archivistici; disinfezione e disinfestazione del patrimonio archivistico e documentale e degli ambienti in cui è conservato	€ 0,00	€ 0,00
6. Acquisto di materiale specifico destinato alla conservazione e al condizionamento del patrimonio bibliografico di interesse culturale (scatole e faldoni in carta non acida, etc.)	€ 0,00	€ 0,00
7. Acquisto di attrezzature tecniche per il mantenimento dei parametri ottimali di conservazione negli ambienti (termoigrometri, umidificatori, deumidificatori, condizionatori)	€ 0,00	€ 0,00
8. Progettazione e coordinamento organizzativo e scientifico dell'intervento	€ 0,00	€ 0,00
9. Altre spese (specificare) - escluse le spese per attività di valorizzazione, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili, le quote di ammortamento, le spese generali e di funzionamento, le spese inammissibili)	€ 0,00	€ 0,00

10. Spese tecniche - Spese di progettazione degli interventi, spese correlate all'analisi tecnica dello stato di conservazione dei documenti e degli ambienti di conservazione, spese relative ai progetti di restauro, spese di perizia idrogeologica Max 10% DELLE SPESE COMPLESSIVE DI PROGETTO	€ 0,00	€ 0,00
A) TOTALE delle spese direttamente connesse alle attività	**€ 0,00**	**€ 0,00**

Il totale delle spese effettive rendicontate non può discostarsi in diminuzione rispetto al corrispondente totale del bilancio preventivo in misura superiore al 20%.

In caso di scostamento superiore al 20% si procede alla proporzionale riduzione del contributo calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 20%, ma deve comunque essere sempre rispettata l'incidenza del contributo regionale non superiore al 80%

B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE

CATEGORIA DI ENTRATA	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PIEMONTE ASSEGNATO AI SENSI DELLA L.R. 11/2018 [in questa riga va inserito l'intero contributo richiesto/assegnato, oggetto della rendicontazione]	€ 0,00	€ 0,00
Contributi del Consiglio Regionale del Piemonte	€ 0,00	€ 0,00
Contributi dell'Unione Europea *(Indicare la denominazione del programma)*	€ 0,00	€ 0,00
Contributi dello Stato *(Indicare la denominazione del Ministero)*	€ 0,00	€ 0,00
Contributi della Città Metropolitana / Provincia di (*indicare la denominazione*)		
-	€ 0,00	€ 0,00
Contributi del Comune di (*indicare la denominazione*)		
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
Contributi di Enti privati *(Comprese le Fondazioni bancarie. Indicare la denominazione)*		
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
Quote associative	€ 0,00	€ 0,00
Quote di iscrizione e frequenza (corsi, concorsi, convegni)	€ 0,00	€ 0,00
Erogazioni liberali	€ 0,00	€ 0,00
Contribuzioni straordinarie degli associati	€ 0,00	€ 0,00
Altri proventi *(indicare la tipologia del provento)*		
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
RISORSE PROPRIE	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE	**€ 0,00**	**€ 0,00**

C) SALDO CONTABILE

Nella colonna "Importo Consuntivo" il saldo contabile deve risultare a PAREGGIO; nella medesima colonna il saldo contabile positivo comporta la riduzione del contributo (se di importo inferiore al contributo) o la sua revoca (se di importo pari o superiore al contributo)

	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
A) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE	€ 0,00	€ 0,00
B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE	€ 0,00	€ 0,00
C) SALDO CONTABILE (B – A)	€ 0,00	€ 0,00

Luogo e data di sottoscrizione ***IL RAPPRESENTANTE LEGALE***

…… ……

(firma)

La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (non è ammessa delega) con una delle seguenti modalità: - apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes) oppure - sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. La modalità di sottoscrizione in maniera autografa NON può essere utilizzata dalle Pubbliche Amministrazioni, per le quali vi è obbligo di firma digitale

AVVERTENZA

Gli importi inseriti per ciascuna categoria di spesa devono trovare corrispondenza con la documentazione contabile conservata presso la sede del soggetto beneficiario del contributo, fatto salvo il caso di un accordo scritto di co-realizzazione fra più soggetti, già formalizzato all'atto di presentazione dell'istanza di contributo.
Tale documentazione dovrà essere presentata a questi uffici in caso di successivo controllo di veridicità sulle dichiarazioni rese.

Allegato A4
Elenco giustificativi ConsAR

L.R. 11/2018 – Anno 2023

ELENCO DETTAGLIATO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

Nella successiva tabella vanno inseriti i dati dei giustificativi di spesa sino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato. La documentazione contabile elencata, da allegare in copia, deve rispondere ai seguenti requisiti:

1) Il giustificativo di spesa DEVE essere un documento fiscalmente valido e DEVE appartenere a una delle seguenti tipologie di spesa: busta paga, fattura elettronica (copia dell'originale digitale scaricabile dal sito dell'Agenzia delle entrate nell'Area Fatture e Corrispettivi); parcella, ricevuta fiscale, ricevuta/nota di prestazione occasionale, modello F24 relativo agli oneri fiscali e contributivi delle buste paga o alle ritenute d'acconto inserite a progetto o altri tributi compatibili con l'attività finanziata, voucher nel contesto di una prestazione occasionale. Leggere attentamente tutti i dettagli contenuti nell'allegato A della DD n. 152/A2000B/2022 del 14 luglio 2022, punto 11.5.

2) DEVE risultare quietanzato un importo almeno pari al contributo regionale assegnato. Il pagamento dei documenti contabili inseriti in elenco deve avvenire mediante uno strumento bancario/postale e va documentato con un estratto conto, integrato della ricevuta di bonifico qualora l'estratto conto non riporti con evidenza gli estremi del documento contabile a cui il pagamento è riferito.

3) I giustificativi di spesa inseribili a rendiconto DEVONO essere intestati al soggetto beneficiario del contributo, qualora il documento preveda per sua natura una intestazione, pena l'inammissibilità, fatto salvo il caso di un accordo scritto di co-organizzazione fra più soggetti, già formalizzato all'atto di presentazione dell'istanza di contributo.

4) Il CUP assegnato al progetto deve essere riportato su ciascun giustificativo di spesa emesso successivamente alla data di comunicazione di assegnazione del contributo

5) I giustificativi di spesa NON DEVONO essere utilizzati quale rendicontazione presso altri soggetti sostenitori

A) Gli eventuali giustificativi di spesa relativi a spese tecniche possono essere inseriti per un importo complessivo non superiore al 10% del contributo assegnato.

B) L'importo indicato nella colonna H (Quietanza) non può essere superiore a quello valorizzato nella corrispondente riga della colonna G (Importo)

C) In caso di recupero dell'IVA, gli importi da indicare nelle colonne G ("Importo") ed H ("Quietanza") devono essere al netto dell'IVA stessa.

D) Il numero d'ordine dei giustificativi indicato nella colonna "Numero" deve essere riportato sulla scansione del giustificativo stesso e sulla riga dell'estratto conto dalla quale si evince l'avvenuto pagamento. I giustificativi di spesa vanno trasmessi nell'ordine col quale sono inseriti nell'elenco e ciascuno deve essere seguito dalla relativa quietanza.

Soggetto
(*compilare ---------->*)

ELENCO DETTAGLIATO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

Numero	Colonna A Categoria di spesa	Colonna B Descrizione del bene o servizio acquistato	Colonna C Tipologia del documento	Colonna D Soggetto emittente	Col E Nr.	Colonna F Data di emissione	Colonna G Importo	Colonna H Quietanza
Numero progressivo elenco	*Utilizzare le stesse denominazioni impiegate nei Prospetti A) e B) del rendiconto delle attività finanziate per categorie di spesa e di entrata*		*es: fattura, ricevuta fiscale, busta paga (documenti fiscalmente validi)*	*indicare la ragione sociale completa del soggetto; nel caso di busta paga indicare il nominativo del dipendente*	*indicare il numero del documento*	*indicare la data del documento*	*Inserire l'importo senza IVA solo se questa viene recuperata*	*Inserire l'importo di ogni documento quietanzato*
1							€ 0,00	€ 0,00
2							€ 0,00	€ 0,00
3							€ 0,00	€ 0,00
4							€ 0,00	€ 0,00
5							€ 0,00	€ 0,00
6							€ 0,00	€ 0,00
7							€ 0,00	€ 0,00
8							€ 0,00	€ 0,00
9							€ 0,00	€ 0,00
10							€ 0,00	€ 0,00
11							€ 0,00	€ 0,00
12							€ 0,00	€ 0,00
						TOTALE	**€ 0,00**	**€ 0,00**

Luogo e data di sottoscrizione

……

Avvertenza: Qualora fosse necessario possono essere inserite delle righe aggiuntive al presente foglio. Si raccomanda di verificare che l'aggiunta di righe non influisca sulla somma automatica.

Firma del rappresentante legale

……

(firma)

La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (non è ammessa delega) con una delle seguenti modalità: - apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes) oppure - sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. La modalità di sottoscrizione in maniera autografa NON può essere utilizzata dalle Pubbliche Amministrazioni, per le quali vi è obbligo di firma digitale

Schema di rendiconto, per categorie di entrata e di spesa, delle attività finanziate da approvare con provvedimento amministrativo, da utilizzare da parte della Pubbliche Amministrazioni

RENDICONTAZIONE FINALE L.R. n. 11/18

Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale
Anno 2023

Utilizzabile dagli Enti Locali e altre Pubbliche Amministrazioni. Modulo da compilare e da allegare al Rendiconto dell'attività e alla documentazione, secondo quanto previsto dall'allegato A della DD 152/A2000B/2022 del 14 luglio 2022. L'intero plico della rendicontazione va trasmesso esclusivamente con estensione pdf.p7m via PEC all'indirizzo culturcom@cert.regione.piemonte.it

Compilare soltanto le celle il cui sfondo è colorato in giallo

SOGGETTO BENEFICIARIO	
TITOLO DEL PROGETTO	

A) SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALLE ATTIVITÀ (Spese di progetto)

[In questo prospetto A) vanno esposte tutte le spese direttamente connesse alla realizzazione dell'attività per la quale è stato assegnato il contributo regionale. Si sottolinea che non vanno inserite le seguenti tipologie di spesa: spese generali e di funzionamento, erogazioni liberali, multe e sanzioni, interessi passivi, manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, quote di ammortamento, quantificazione economica del lavoro volontario, valorizzazione economica di beni e servizi resi a titolo gratuito, compensazione tra debiti e crediti e spese di importo inferiore a Euro 20,00. Ne consegue che nel prospetto B) non andranno contabilizzate le corrispondenti risorse. Possono essere inserite spese tecniche non superiori al 10% del costo complessivo del progetto stesso. Nelle celle della colonna preventivo vanno trascritti esattamente gli importi esposti nel bilancio preventivo di progetto. Gli importi inseriti nelle celle della colonna consuntivo devono trovare riscontro nella documentazione fiscale conservata per dieci anni dal soggetto beneficiario.]

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA *(Spese correnti direttamente connesse alle attività)*	**TOTALE PREVENTIVO**	**TOTALE CONSUNTIVO**
1. Descrizione archivistica mediante applicativo informatico (censimento, schedatura, riordino, redazione di inventari, guide, elenchi etc.)	€ 0,00	€ 0,00
2. Digitalizzazione di materiale archivistico e documentale (attività di digitalizzazione, acquisto di scanner/macchine fotografiche, lampade e altra attrezzatura specifica, spese per spostamento dei fondi presso il laboratorio di digitalizzazione)	€ 0,00	€ 0,00
3. Restauro di materiale archivistico e documentale	€ 0,00	€ 0,00
4. Recupero e conversione di database (ad es. lavori di bonifica di schedature obsolete per il riversamento in Mèmora)	€ 0,00	€ 0,00
5. Spolveratura dei fondi archivistici; disinfezione e disinfestazione del patrimonio archivistico e documentale e degli ambienti in cui è conservato	€ 0,00	€ 0,00
6. Acquisto di materiale specifico destinato alla conservazione e al condizionamento del patrimonio bibliografico di interesse culturale (scatole e faldoni in carta non acida, etc.)	€ 0,00	€ 0,00
7. Acquisto di attrezzature tecniche per il mantenimento dei parametri ottimali di conservazione negli ambienti (termoigrometri, umidificatori, deumidificatori, condizionatori)	€ 0,00	€ 0,00
8. Progettazione e coordinamento organizzativo e scientifico dell'intervento	€ 0,00	€ 0,00
9. Altre spese (specificare) - escluse le spese per attività di valorizzazione, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili, le quote di ammortamento, le spese generali e di funzionamento, le spese inammissibili)	€ 0,00	€ 0,00
10. Spese tecniche - Spese di progettazione degli interventi, spese correlate all'analisi tecnica dello stato di conservazione dei documenti e degli ambienti di conservazione, spese relative ai progetti di restauro, spese di perizia idrogeologica Max 10% DELLE SPESE COMPLESSIVE DI PROGETTO	€ 0,00	€ 0,00

A) TOTALE delle spese direttamente connesse alle attività		**€ 0,00**	**€ 0,00**

Il totale delle spese effettive rendicontate non può discostarsi in diminuzione rispetto al corrispondente totale del bilancio preventivo in misura superiore al 20%.

In caso di scostamento superiore al 20% si procede ad una riduzione del contributo rideterminato in base alla percentuale di scostamento per la sola parte eccedente la percentuale indicata, ma deve essere sempre rispettata l'incidenza del contributo regionale non superiore al 80%

B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE

CATEGORIA DI ENTRATA	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PIEMONTE ASSEGNATO AI SENSI DELLA L.R. 11/2018 [in questa riga va inserito l'intero contributo richiesto/assegnato, oggetto della rendicontazione]	€ 0,00	€ 0,00
Contributi del Consiglio Regionale del Piemonte	€ 0,00	€ 0,00
Contributi dell'Unione Europea *(Indicare la denominazione del programma)*	€ 0,00	€ 0,00
Contributi dello Stato *(Indicare la denominazione del Ministero)*	€ 0,00	€ 0,00
Contributi della Città Metropolitana / Provincia di (*indicare la denominazione*)		
	€ 0,00	€ 0,00

Contributi del Comune di (*indicare la denominazione*)		
	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
Contributi di Enti privati *(Comprese le Fondazioni bancarie. Indicare la denominazione)*		
	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
Quote associative	€ 0,00	€ 0,00
Quote di iscrizione e frequenza (corsi, concorsi, convegni)	€ 0,00	€ 0,00
Erogazioni liberali	€ 0,00	€ 0,00
Contribuzioni straordinarie degli associati	€ 0,00	€ 0,00
Altri proventi *(indicare la tipologia del provento)*	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
RISORSE PROPRIE	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE	**€ 0,00**	**€ 0,00**

C) SALDO CONTABILE

Nella colonna "Importo Consuntivo" il saldo contabile deve risultare a PAREGGIO; nella medesima colonna il saldo contabile positivo comporta la riduzione del contributo (se di importo inferiore al contributo) o la sua revoca (se di importo pari o superiore al contributo)

A) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE	€ 0,00	€ 0,00
B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE	€ 0,00	€ 0,00
C) SALDO CONTABILE (B – A)	**€ 0,00**	**€ 0,00**

Il presente bilancio consuntivo è dichiarato attinente al contributo assegnato ai sensi della L.R. 11/18

ELENCO DEGLI ATTI DI LIQUIDAZIONE EMESSI A COPERTURA DEL CONTRIBUTO REGIONALE

Categoria di spesa	Causale e Tipologia del relativo documento fiscale	Numero e data dell'atto di liquidazione	Importo
			€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00
		TOTALE	**€ 0,00**

Il totale deve essere pari almeno al contributo regionale

Luogo e data di sottoscrizione ***IL RAPPRESENTANTE LEGALE***

…… ……

firma digitale

Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura e Commercio
Settore Promozione dei beni librari e archivistici,
editoria ed istituti culturali

PEC:culturcom@cert.regione.piemonte.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'

(artt. 46 e 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445)
esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.p.r. 445/2000

1) Il/La sottoscritto/a *(cognome e nome)*:

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000, informato/a del fatto che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (D. Lgs. 196/2003 e regolamento UE 2016/679)

D I C H I A R A

2) di essere nato a *(Comune – sigla provinciale)*:

3) il *(data di nascita)*:

4) di essere residente in *(via – n. – CAP - città – sigla prov)*:

5) di essere titolare del codice fiscale *(compilare)*:

6) di essere il rappresentante legale dell'ENTE / ASSOCIAZIONE / FONDAZIONE *(indicare la denominazione)*

denominazione dell'ente:

7) con sede in *(indicare l'indirizzo completo dell'ente/associazione/fondazione: via – n. – città – sigla prov)*

indirizzo dell'ente:

8) titolare del codice fiscale *(indicare il numero di codice fiscale dell'ente)*

codice fiscale dell'ente:

9) titolare del numero di partita IVA *(indicare il numero di partita IVA dell'ente. Se l'ente non possiede la partita IVA andrà inserita la dicitura "non posseduta")*

partita IVA dell'ente:

10) che in riferimento agli obblighi di comunicazione nei propri siti internet o analoghi portali digitali (secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi, sui portali digitali delle Associazioni di categoria di appartenenza), entro il 30 giugno di ogni anno, delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in

natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria (es. crediti d'imposta), agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente da pubbliche amministrazioni (come previsto per gli enti privati dall'art.1 , comma 125, della Legge 124 del 4/8/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza")
(barrare la casella che interessa)

☐ non è tenuto alla pubblicazione, in quanto ente pubblico;
☐ non ha cumulativamente introitato nell'anno precedente sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, erogati da pubbliche amministrazioni, pari o superiori all'importo di Euro 10,000,00;
☐ ha pubblicato le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, erogati da pubbliche amministrazioni, introitati nell'anno precedente, rintracciabili al seguente link:
……..;

11) che, in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata:

☐ l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo;
☐ l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata";

12) che, ai fini del rilascio del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile:

☐ l'Ente impiega lavoratori subordinati o parasubordinati nello svolgimento delle proprie attività

☐ l'Ente non impiega lavoratori subordinati o parasubordinati nello svolgimento delle proprie attività

e inoltre

☐ l'Ente presieduto è iscritto all'INPS e/o all'INAIL (opzione di chi impiega lavoratori subordinati e parasubordinati);

☐ l'Ente presieduto non è iscritto ad alcun Ente di previdenza e Assistenza, né all'INAIL;

13) che, come stabilito dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie (...)" e s.m.i., il conto corrente bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:
IBAN
Paese | CIN Eur | CIN | ABI | CAB | Numero di conto

14) che la persona o le persone delegate a operare su tale conto sono:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza	Codice fiscale

15) che tale conto è da riferire *(barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito)*

☐ al contributo regionale sopra indicato al punto 10

☐ a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte;

16) che – in riferimento all'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)" **(BARRARE CON X L'OPZIONE CHE RIGUARDA L'ENTE)**

☐ la partecipazione agli organi collegiali dell'ente e la titolarità degli organi dello stesso è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 (ossia, la partecipazione è onorifica, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente);

☐ le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano allo scrivente Ente/Associazione/Fondazione in quanto ……...…...;
(Leggere attentamente la nota a fine modulo e riportare la motivazione dell'esenzione dalla gratuità delle cariche)

17) che per la realizzazione dell'iniziativa finanziata:

☐ non è beneficiario di contributo da parte della Regione Piemonte, dello Stato o dell'Unione Europea;

☐ è beneficiario di contributo da parte della Regione Piemonte, dello Stato o dell'Unione Europea
*(se si è barrata questa opzione, compilare **obbligatoriamente** il prospetto che segue)*

Denominazione della struttura che ha assegnato contributo per la stessa iniziativa	Normativa di riferimento o programma di finanziamento regionale/statale/europeo in base al quale è stato assegnato contributo per la stessa iniziativa

18) che, in caso di incompatibilità, si impegna a comunicare con tempestività alla Regione Piemonte l'eventuale assegnazione di contributo da parte di altri Enti e strutture, rinunciando all'eventuale contributo assegnato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia.

In fede

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

…… .....
.

(luogo e data di sottoscrizione) *(Firma)*

*La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante **(non è ammessa delega)** con una delle seguenti modalità:*
- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes)
oppure
- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La modalità di sottoscrizione in maniera autografa NON può essere utilizzata dalle Pubbliche Amministrazioni, per le quali vi è obbligo di firma digitale

Nota in merito alla dichiarazione di cui al punto 16

Articolo 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010:
"…la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D. Lgs. 300/1999 e dal D. Lgs. 165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società".

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti al **Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali** sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", di seguito Codice Privacy, e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 , Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali.

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella **legge regionale n. 11 del 01.08.2018**. I dati acquisiti in esecuzione della presente richiesta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;

- il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Piemonte 1, 10127 Torino;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, il Responsabile del trattamento è CSI;
- i Suoi Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura e approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.